

## **DETERMINAZIONE n. 1295 del 31/12/2021**

**OGGETTO:** AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003 E SS. MM. E DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI RIGENERAZIONE CANDIDATA AL BANDO REGIONALE "RIGENERAZIONE URBANA 2021" DENOMINATA "LA FATTORIA DEL DONO - RECUPERO DEL COMPLESSO RURALE SITO IN VIA SCUOLE DEL FARNETO PRIMA FASE - RIUSO DELLA STALLA FIENILE"

**(CUP E64E21045240006)**

### **IL DIRIGENTE DELLA 2^ AREA**

#### **Premesso che**

- Il Comune di San Lazzaro di Savena (in avanti anche solo "ente pubblico" o "Amministrazione procedente") è titolare delle funzioni amministrative in materia di pianificazione urbanistica ed edilizia e in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. *Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)*
- 5. *I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".*

#### **Richiamati**

- le Linee di mandato dell'ente, tra le quali citiamo le politiche relative alla valorizzazione agroalimentare del territorio, alla promozione di pratiche di agricoltura condivisa e orti urbani, all'introduzione, attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini, di esperienze di consapevolezza per le modifiche dello stile di vita – dall'alimentazione alla mobilità, per la riduzione dell'impronta ecologica;
- il DUP 2022-2024 che individua tra i suoi obiettivi, lo sviluppo di un welfare generativo di comunità che valorizzi il ruolo del territorio e la sussidiarietà orizzontale e la valorizzazione del terzo settore, del volontariato e del principio di sussidiarietà quali forme di investimento nella partecipazione e nella cittadinanza attiva, per rafforzare il concetto di comunità inclusiva;
- la delibera della Giunta Comunale n. 183 del 29/11/2021 avente ad oggetto: PARTECIPAZIONE AL BANDO RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 LUGLIO 2021, N. 1220 CON LA PROPOSTA DI RIGENERAZIONE "RIGENERARE LA TERRA PER RIGENERARE LA CITTA' - LA FATTORIA DEL DONO - RECUPERO DEL COMPLESSO RURALE SITO IN VIA SCUOLE DEL FARNETO PRIMA FASE - RIUSO DELLA STALLA FIENILE";
- il DUP 2022-2024 dell'ente, approvato con delibera n. 56 del 29/12/2021

### **Richiamata, in particolare,**

- la Delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1220 del 26 luglio 2021, con la quale è stato approvato il "Bando Rigenerazione Urbana 2021", unitamente ai relativi Allegati;
- ai sensi dell'art. 4 del Bando, pubblicato dall'Amministrazione regionale, sono previste alcune "premierità", fra le quali una conseguente all'attivazione di forme di partenariato con enti di Terzo settore, nelle forme della co-programmazione e della co-progettazione, ai sensi del Titolo VII del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.

### **Rilevato che**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

### **Richiamato**

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";*
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".*

### **Rilevato, ancora, che**

- questo ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), nell'ambito della procedura di cui al richiamato bando regionale e, dunque, finalizzato alla co-progettazione dei seguenti interventi/servizi:
- **a) Rigenerazione e gestione del complesso rurale e dei terreni agricoli oggetto di donazione, per la creazione di un agri-parco e fattoria di comunità in via Scuole del Farneto n. 1 a San Lazzaro di Savena**, con annessi i seguenti servizi/azioni:
  - a.1) Realizzazione e gestione degli orti di comunità mediante processo partecipativo;
  - a.2) Definizione e realizzazione del Piano di comunicazione;
  - a.3) Gruppo di studio e seminari sulle best practice di agricoltura urbana e peri-urbana;
  - a.4) Collaborazione con l'Emporio Solidale Amalio;
  - a.5) Collaborazione con il Bio distretto Appennino Bolognese.
- nello specifico, questo Ente ha partecipato alla procedura regionale con riferimento al seguente bene immobile: foglio 29 mappale 3 sub 4. del N.C.T.U., Linea B, per l'ottenimento di contributi per il suo recupero, nell'ambito del più ampio processo di rigenerazione dell'intero complesso immobiliare identificato al N.C.T.U. mappali n° 452, 454, 456 del foglio n° 18 e mappali n° 3, 9, 226 del foglio n° 29;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma,

della Costituzione.

#### **Precisato che**

- a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione, in coerenza con quanto previsto dal Bando regionale e dai relativi allegati, da attivarsi qualora il Comune ottenga il finanziamento regionale.

#### **Considerato, da ultimo, che**

- occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
  - a alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
  - b alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
  - c al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
  - d al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

#### **Richiamate**

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

#### **Dato atto**

- che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali.

#### **Dato, altresì, atto che**

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente, in caso ottenga il finanziamento regionale, intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi:
  - a) Euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) a titolo di contributi economici complessivi per lo sviluppo delle azioni a.1), a.2), a.3), a.4), a.5);
  - b) i beni immobili siti in via Scuole del Farneto 1, identificati al N.C.T.U. mappali n° 452, 454, 456 del foglio n° 18 e mappali n° 3, 9, 226 del foglio n° 29, precisando che si prevede che l'intervento di Ristrutturazione edilizia del fabbricato foglio 29 mappale 3 sub 4, adibito a stalla/fienile, venga effettuato dall'Amministrazione comunale con fondi propri e con il finanziamento regionale.

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

#### **Dato atto che**

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione e, segnatamente, tenuto conto delle Linee Guida di ANAC sull'affidamento dei servizi sociali, per l'attivazione del partenariato sociale, in quanto per la gestione fisica della Fattoria del Dono (terreni agricoli e fabbricati che verranno man mano recuperati) e la gestione dei processi che si svolgeranno al suo interno, si intende, come indicato nella citata delibera della Giunta n. 183 del 29/11/2021, attivare le opportune collaborazioni con soggetti del Terzo Settore, per[ ritenuti in possesso delle competenze e delle capacità per assumere ed attuare la missione sociale di valorizzare i beni ricevuti in donazione, mettendoli in forte relazione con la comunità e quale occasione di integrazione di soggetti fragili.

## Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 15/2018;
- la legge regionale n. 24/2017 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica;
- il Regolamento comunale sui contratti di fornitura di beni e servizi e lavori in economia, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 37 del 10-09-2013
- il Regolamento per la concessione di contributi, patrocinii ed altri benefici economici, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 20/12/2018;

Tanto premesso,

## DETERMINA

- 1) le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
- 2) di avviare il procedimento finalizzato all'indizione di procedura comparativa ad evidenza pubblica per la co-progettazione degli interventi e delle attività meglio indicate in Premessa, ai fini della presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della procedura indetta in attuazione della DGR n. 1220/2021 (*Bando Rigenerazione Urbana 2021*);
- 3) di dare atto che il RUP della procedura è la medesima Dirigente Arch. Anna Maria Tudi-sco;
- 4) di approvare i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione:
  - a) Avviso [**Allegato A**];
  - b) Scheda progettuale - relazione illustrativa [**Allegato n. 1**];
  - c) modello di domanda [**Allegato n. 2**];
  - d) dichiarazione sostitutiva [**Allegato n. 3**];
  - d) elementi minimi di convenzione [**Allegato n. 4**];
  - e) criteri di valutazione [**Allegato n. 6**];
  - f) schede grafiche descrittive della proposta di rigenerazione [**Allegato n. 7**];
- 6) di riservarsi di pubblicare ulteriori integrazioni documentali ai suddetti allegati per una migliore declinazione della procedura, da approvarsi con successivi atti, indicativamente entro il 21 gennaio 2022;
- 5) di dare atto che la presente procedura non comporta un obbligo per l'Amministrazione procedente, anche laddove venga sottoscritta la relativa convenzione, posto che l'efficacia

della predetta procedura e della conseguente convenzione sono subordinate all'avveramento della condizione dell'ammissione a finanziamento, da parte dell'Amministrazione regionale;

6) di dare atto pertanto che il presente provvedimento non comporta al momento impegni di spesa in quanto la spesa complessiva prevista in Euro 25.000,00, occorrente per l'attuazione della presente determinazione verrà impegnata, con successivo atto dirigenziale, nel rispetto della vigente disciplina, solo in caso di ammissione a finanziamento della proposta di rigenerazione da parte dell'Amministrazione regionale e perfezionamento della presente procedura;

7) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

8) di pubblicare la presente determinazione nei modi di legge.

Lì, 31/12/2021

IL DIRIGENTE  
TUDISCO ANNA MARIA  
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE  
ART. 21 DLGS N.82/2005

**DETERMINAZIONE n. 1295 del 31/12/2021 ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE IN QUANTO NON COMPORTANTE IMPEGNI DI SPESA.**